

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Col 1° luglio è aperto l'abbonamento al secondo semestre al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 6 luglio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto, 8 maggio, che approva il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della provincia di Messina.

3. Id. che autorizza il comune di Siena ad applicare la tassa di famiglia.

4. Id. che autorizza il comune di Rimini ad applicare la tassa di famiglia.

5. Disposizioni nel personale dell'esercito e nel personale giudiziario.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Fino da quando la Germania impose alla Francia il sacrificio dell'Alsazia e della Lorena noi abbiamo preveduto due cose, che si sono pienamente avverate: l'una, che per quel fatto le due Nazioni avrebbero dovuto esagerare e mantenere gli armamenti, per difendere l'una le sue conquiste, l'altra per tentare una rivincita, per cui tutte le altre sarebbero state costrette ad imitarle con gravissimo dispiego delle rispettive forze economiche; l'altro che la Francia, trovando una barriera insuperabile al nord-est, sarebbe stata indotta a volgere al sud quella potenza d'azione, che in lei proviene da una certa irruzione propria del suo Popolo.

Pensò infatti la Repubblica francese, oltreché ad accrescere i suoi armamenti, a crearsi un Impero nell'Africa, onde acquistare sul Mediterraneo tale prevalenza da non averla da dividere coll'Italia il cui risorgimento era guardato da lei con molta gelosia.

I Francesi, di qualunque partito essi siano, si compiacciono di parlare sovente della Lega delle Nazioni latine; ma c'è sempre un sottinteso per essi, cioè che le due penisole italiane ed iberica abbiano da essere un accessorio, una dipendenza della Francia, che abbiano da essere alleate per difenderla anche quando a lei piacesse di usare delle prepotenze verso altri, e che debbano rinunciare ad ogni propria espansione per servire alle sue come a lei subordinate.

Qualunque sia il reggimento cui le continue rivoluzioni possono dare alla Francia, questo proposito di un predominio rimane immutabile per essi.

O sono i realisti borbonici che vi dominano; e nell'Italia e nella Spagna vi devono regnare altri principi della famiglia. O dei Borboni regna quel ramo che si destreggia tra il vecchio assolutismo e la moderna libertà; e la sua politica sarà, come fu sempre, una politica di famiglia nella Spagna, di compressione contro ogni movimento unitario in Italia. OJ è l'Impero che viene, o ritorna; ed esso vuole appunto imperare nei due paesi vicini; o rinasce la Repubblica, e se non è tanto ladra del nostro come la prima, pure fa propaganda repubblicana tra noi per indebolirci col toglierci la nostra concordia, contentissima di trovare tra i nostri degli scimmietti senza patriottismo od intelligenza del momento storico della formazione della nuova Italia.

Questa Repubblica l'abbiamo veduta all'opera. Essa non si sente ancora da tanto da attaccare la Germania, contro di cui sognava di avere alleata la Russia, che non può certo pensare ad inimicarsela, e, pur pretendendo di avere alleata l'Italia in appresso, vorrebbe averla come sua dipendente, e si crede di essere da tanto da poterla impunemente insultare e danneggiare.

I repubblicani francesi si faranno magari ultramontani ed alleati del Vaticano per minacciare l'Italia; e non dissimilano più, che bisogna circondarla da tutte le parti ed estendersi suo malgrado in tutta l'Africa settentrionale.

L'Impero Africano dal canale di Suez allo stretto di Gibilterra, dalle sponde del Mediterraneo a quelle dell'Atlantico nel Senegal, è il disegno prediletto. Nell'Egitto, a Tunisi, a Tripoli, nell'Algeria, nel Marocco, dovranno, le sorelle latine non devono pensare ad esercitare alcuna influenza, né alcuna pacifica espansione mediante i commerci, che non sia subordinata alla maggiore, alla Francia.

E questo disegno preconcetto, unitamente all'idea di ripigliare altrove quel prestigio che la Francia ha perduto dalla parte del Reno, fu

quello che condusse da ultimo la politica francese fino alle prepotenze di Tunisi usate all'Italia ed a tutto il mondo civile sotto al patrocinio si può dire dell'odiata Germania, ben lieta, che il nemico ereditario occupasse altre forze e si facesse altri nemici, tra i quali necessariamente l'Italia, mentre l'Inghilterra non potrebbe neppur essa mostrarsi contenta.

Che l'Inghilterra non accetti che mal volenteri i fatti compiuti a Tunisi, se veramente compiuti essi sono, lo provano le continue interpellanze, che in proposito si fanno al Governo; il quale, se non respinge nel modo indecente che a Roma fece il nostro improvvisato ministro degli esteri ogni risposta, pure va molto riguardoso nel rispondere, onde non sembra che quello colla Francia per Tunisi sia un conto chiuso.

E non lo è infatti, perché, se fu facilissimo il passaggio per il territorio dei Krumiri ed il sottomettere quel povero Bey, che cedette alla forza ed all'inganno, non poteva credere la Francia altrettanto facile la conquista di tutta l'Africa settentrionale. Di questo oramai si tratta per lei; poiché mentre si sollevano le tribù arabe dell'Algeria e della Tunisia, già si accusano Marocco e Tripoli di eccitare l'insurrezione e si accusa la Turchia per la sola supposizione ch'essa voglia difendere i suoi possessi.

La Francia adunque cammina fatalmente sulla via delle conquiste; le quali però, non avendo la Nazione francese una vera attitudine a colonizzare colle espansioni della sua popolazione stessa, finiscono col costare decari ed uomini e coll'aggravare le condizioni interne.

Già è nato un dissidio causa la poco sapiente condotta delle cose dell'Algeria per parte del fratello del presidente, governatore civile di quel possesso. Alcuni generali vennero richiamati, o dimessi, come inetti. Si biasima di avere già richiamato alcune delle truppe mandate a fare la comparsa militare di Tunisi; ed occorre rispedirne delle altre. Finora si dà indarno la caccia al nuovo Abd-el-Kader, Ba-Amena.

Si bombarda Sfax, ma l'insurrezione si dilata istessamente all'interno, ed anche le truppe del Bey si ribellano. Il Sultano di Costantinopoli manda le sue fregate a Tripoli con truppe e rifiuta di ricevere l'ambasciatore francese; e se quella dei Turchi non è una opposizione da temersi molto nello stato attuale dell'Impero musulmano, essa però porge l'occasione ed il motivo all'intervento di altre potenze, dacchè nella quistione orientale non c'è nulla di finito.

Adonque potrà bene accadere, che la Francia debba mandare in Africa nuovi eserciti e spendervi alcune centinaia di milioni.

Ma nemmeno le armi ed il danaro fanno sicuri quei possessi.

Un Popolo conquistatore, o deve sostituire interamente sè medesimo al conquistato, od assimilarlo a sè, se esso è il più civile, o fondersi in esso, se il Popolo conquistato ha una maggiore civiltà. Ma questo non è il caso di Roma antica, la quale assecurava colla-colonizzazione e colla civiltà le conquiste della spada; nè quello delle genti che più tardi invasero l'Impero romano, le quali dovevano attingere alla civiltà latina. La Francia non è né barbara come gli invasori dell'Impero romano, né colonizzatrice ed assimilatrice come i Latini. Essa non può nè distruggere gli Arabi, nè assimilarsi, nè sostituirsi ad essi con quel paziente e continuato lavoro d'una Nazione, che procede passo passo colle opere della civiltà senza arrestarsi mai. Gli Arabi non sono già i selvaggi dell'America, nè moli come i Popoli Indiani. Quanto più essi saranno compresi, tanto maggiormente opporranno la forza alla forza.

Già più della metà dei coloni dell'Algeria non sono Francesi, ma Spagnuoli, od Italiani. Ora questi Popoli latini, molto più latini dei Galli e dei Franchi, avrebbero potuto procedere fraternamente alla pacifica colonizzazione dell'Africa settentrionale con una Francia amica, che li avesse trattati da uguali. Ma gli Spagnuoli si ritraggono già dall'Algeria malcontenti e protestanti, e gli Italiani, maltrattati a Marsiglia e nelle altre città della Francia, avranno poca disposizione di servire soltanto da strumento alla potenza francese anche nell'Africa.

Ecco adunque come la Repubblica francese miete adesso quello che ha seminato. Ma, quali sieno per essere i piccoli accidenti della politica del giorno, devono gl'Italiani puramente non soltanto alla situazione in cui si trovano rispetto alla Francia, ma a quella legge storica, che spinge da quasi un secolo tutte le Nazioni europee verso l'Oriente ed il Mezzogiorno attorno al Mediterraneo. È una gara, alla quale siamo tutti invitati, e nella quale l'Italia potrebbe fare una delle prime parti; ma, se per

inerzia ed inettitudine facesse l'ultima, il suo destino, sia pure meritato, sarebbe quello di diventare un accessorio di altre Nazioni più potenti. Ora, se le nostre piccole Repubbliche del medio evo valevano in Oriente meglio delle più grandi potenze d'Europa, potrebbe l'Italia unita essere da meno di esse?

Però non si conquista una posizione nel mondo colle piccole gare di partito, o personali, che impiccioliscono la Nazione a' suoi occhi medesimi. Occorre che tutta la Nazione abbia coscienza della vera politica nazionale, che deve essere tutta di una previdente attività nel promuovere i progressi economici e lo spirito intraprendente al di dentro ed al di fuori.

**

La tendenza nella Nazione italiana a riconquistare coll'intelligente lavoro e collo spirito intraprendente all'Italia la posizione per la quale la fecero la natura e la storia, si manifesta certamente in molte parti. L'esposizione di Milano ci dice, che sono progredite molte delle nostre industrie. Si conducono dovunque ferrovie economiche, canali d'irrigazione, si pensa alle bonifiche e sono molti che si adoperano ai progressi dell'agricoltura; ma tutto questo si deve fare da tutti, coll'intento della politica nazionale, che è quella di accrescere con questi pacifici mezzi la potenza della Nazione.

I sacrificii, che l'Italia ha saputo fare dopo la sua grande rivoluzione per evitare il fallimento, hanno consolidato il suo credito politico e finanziario, a tale che coloro, i quali credevano di vincere col tenere stretta la borsa come a pitocchi mendicanti, quando si trattò di abolire il corso forzoso della carta, dovettero persuadersi, che alla fine l'Italia non ha bisogno di loro. Se poi la Nazione si è risentita degl'insulti che le si fecero, ciò proviene perchè, se non vuole mostrarsi imprudente nell'affrontare inutilmente dei grandi pericoli, saprebbe difendere sè stessa ad oltranza dalle aggressioni altrui.

Evidentemente la Nazione vale meglio della Rappresentanza che si è data e del Governo, che si è lasciato imporre. Ma, se essa non vuole che sieno d'ostacolo appunto quelli che dovrebbero guidarla, bisogna che governi sè stessa anche politicamente; vale a dire, che porti nella scelta de' suoi rappresentanti quel buon senso e quel patriottismo, che all'uopo in altre cose non le mancavano.

Abbastanza, o piuttosto troppo, si è parlato di Destra, di Sinistra, di Centri, di capitani di ventura, di combinazioni, di evoluzioni, di coniubii, di trasformazioni di partiti.

La trasformazione deve uscire da una maggiore attività della vita pubblica in tutta la Nazione e dal saper discutere le questioni di opportunità secondo gl'interessi nazionali, meglio che le persone.

Ogni volta, che si è trattata una seria questione di utilità pubblica, come p. e. l'abolizione del corso forzoso, scomparvero i partiti, i gruppi, i dissensi. Portiamo adunque tutte le discussioni sul terreno pratico degl'interessi nazionali. Facciamo sentire ai nostri rappresentanti ed al Governo che esce dal Parlamento, che cos'è quello che noi vogliamo e che dobbiamo conseguire nell'interesse di tutti. Caviamo il Governo da quell'acqua morta delle meschine ambizioni personali e dei piccoli interessi individuali; e costringiamolo a marciare di passo ordinato e cercare sulla grande via degli interessi generali di tutta la Nazione.

Così facendo, colla coscienza di esercitare un dovere verso la Patria nostra, potremo farci rispettare anche dai prepotenti e pigliare nel mondo il grado che ci si compete.

Pensi la giovinezza nostra, che gode della libertà senza avere affaticato tanto a conquistarla come fece la generazione precedente, che essa ha un grande debito da pagare verso i preparatori ed i liberatori; che diedero ad essa la Patria libera ed una; e che quello ch'essa farà per l'Italia, lo farà per sè stessa. Dis alla generazione cessante la speranza di avere chi continui l'opera sua e la consolazione di continuare in lei la propria vita.

PARLAMENTO NAZIONALE.

SENATO DEL REGNO. Seduta del 9 luglio.

Giurano i senatori Ricasoli, Vine e Diana.

Votansi a scrutinio segreto i progetti approvati nelle precedenti sedute. Discutesi il progetto per la seconda serie dei lavori del Tevere.

Brioschi sostiene mancare un'idea direttiva nei lavori. Propugna l'urgenza della fognatura della canalizzazione sotterranea di Roma; chiede perché finora siasi speso tanto nello sgombero dei ruderi dal letto del fiume.

IN SERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Baccarini espone brevemente la storia dei lavori del Tevere. Attacca i diversi progetti di sistemazione del fiume. I lavori si sono finora condotti secondo i sistemi antofizzati dal parlamento. L'esperienza constatò quale migliore partito sostituire il sistema dei lavori per mezzo dell'aria compressa come praticasi felicemente ad Avversa per la sistemazione della Schelda. I danni sofferti dai lavori finora per evenienze straordinarie furono piccolissimi; assicura il Senato di ogni maggiore solerzia del governo su questo argomento. Volentieri accetterebbe le proferte che vogliono fargli di stipulare contratti a trattativa privata, ma per ora prega il Senato a votare il progetto senza modificazioni.

Brioschi osserva che i mezzi destinati al lavoro del Tevere sono assolutamente sproporzionati a ciò che fanno altri paesi per imprese dello stesso genere.

Vitelleschi si duole che le dichiarazioni del ministro provino la mancanza di piano fisso direttivo nei lavori e crede utile e necessario finalmente che tale piano venga fissato. Chiudesi la discussione generale con poche osservazioni, ed approvansi gli articoli del progetto.

Approvansi gli altri progetti seguenti: Spesa del Congresso geografico di Venezia, spesa per la sistemazione degli scaricatori del canale Cavour, ammobiliamento dell'accademia di Livorno, ampliamento del carcere di Regina Coeli in Roma. Domani seduta alle 2.

ITALIA

Roma. Il Bollettino delle nomine del ministero della guerra reca: 41 tenenti e 29 sottotenenti della milizia mobile sono trasferiti nella milizia territoriale, 2 tenenti colonnelli, 3 capitani e 7 tenenti di riserva sono trasferiti nella milizia mobile, 3 tenenti e 28 sottotenenti di complemento sono trasferiti nella milizia mobile. Undici tenenti della milizia mobile sono promossi a capitani, 115 sottotenenti a tenenti, 52 sottotenenti di fanteria dell'esercito permanente sono chiamati dal 15 luglio a frequentare il III° corso d'istruzione del tiro delle armi e dei lavori dei zappatori presso la scuola normale di fanteria in Parma.

— La Convenzione per il prestito componevi di 14 articoli. In Italia non vi sarà sottoscrizione onde evitare il rialzo dei cambi per la ricerca dell'oro.

— La Commissione del Senato sulla legge elettorale, si è adunata il 9 per costituirsi. Elesse Saracco a presidente, e Lampertico segretario. Decise che la discussione si riaggiorni alla riapertura del Parlamento.

Francia. La Conferenza monetaria si è proseguita al 12 aprile 1882, onde regolare i particolari della convenzione monetaria che sperava allora verrà conclusa. I delegati italiani alla conferenza sono partiti.

— La Camera approvò il bilancio della guerra dopo respinti tutti gli emendamenti.

America. Per coloro che credono non si ammazzino altro che i monarchi, diamo una piccola litania degli assassini, consumati su presidenti di Repubbliche in dodici anni:

Aprile 1865. Assassinio di Abramo Lincoln, presidente della Repubblica degli Stati Uniti.

Maggio 1872. Assassinio del presidente della Repubblica del Perù.

Giugno 1873. Assassinio del presidente della Repubblica di Bolivia.

Agosto 1875. Assassinio del presidente della Repubblica dell'Ecuador.

Aprile 1877. Assassinio del presidente della Repubblica del Paraguay.

Da questa lista lasciamo via il Garfield che speriamo non morrà; ma si potrebbe aggiungere l'Anderwert, presidente della Confederazione Svizzera, indotto alla disperazione e al suicidio dai continui attacchi di cui fu fatto segno dopo la sua elezione.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 54) contiene:

688. Estratto di bando. Ad istanza dei fratelli Placereani fu Sebastiano minore rappresentato dallo materno Carlo Biscioni Perissinotti di Venezia, in confronto di Gossio Teresa vedova Fadini di Tarcento, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine, nel 30 agosto p. v., l'incanto per la vendita di immobili situiti nel Comune di Censuario

di Tarcento. L'incanto verrà aperto sul prezzo di 1. 2004,40.

689. Istanza per nomina di perito. L'avv. Concarini, procuratore dei coniugi Vidoni di Forgaria, rende noto avere presentato al sig. Presidente del Tribunale di Pordenone domanda di nomina di Perito per stima di beni siti in mappa di Forgaria, intestati a Valentino e Pietro Ortali, onde procedere nella esecuzione immobiliare promossa dai detti coniugi Vidoni, contro i nominati Ortali.

690. Estratto da bando. A istanza di Faidutti Angelo di Canebola sarà tenuto presso il Tribunale di Udine nel 20 agosto p. v. l'incanto per la vendita delle realtà stabili eseguite contro Topatigh Giuseppe di Canebola. (Continua)

Elezioni amministrative.

Distretto di S. Daniele. Comune di Coseano. Votanti 170, Ronchi co. Carlo voti 86, Ciconi cav. avv. Alfonso voti 80, De Rosmini ing. voti 72.

Gli avversari del comm. Ronchi vanno ripetendo colla solita lealtà che egli non accetterà il mandato. Censurando da parte nostra queste manovre indegne di avversari che si rispettano, dichiariamo nel modo il più assoluto che il co. Ronchi, se eletto, accetterà il mandato.

La differenza tra i voti del co. Ronchi e del suo competitor ing. Rosmini non è grande. Invitiamo quindi gli elettori dei Comuni che devono ancora votare a portare a quest'uomo veramente egregio sotto ogni rapporto i loro suffragi.

Le elezioni amministrative nel Comune di Pordenone sono fissate pel 17 corr.

Nelle elezioni avvenute fino a ieri in quel distretto per la nomina al Consiglio Provinciale il nob. Polliceti ebbe voti 228 e l'avv. Monti 103. Ieri ebbe luogo la votazione a Montereale.

N. 3851

Municipio di Udine

Avviso.

Nella corrente stagione è in modo particolare necessario il curare rigorosamente l'osservanza delle discipline stabilite per prevenire i funestissimi casi conseguenti allo sviluppo della idrofobia nei cani.

E perciò il sottoscritto si crede in obbligo di richiamare tutti indistintamente i possessori di cani ad attenersi strettamente al disposto degli art. 188, 189, 194 del vigente Regolamento di polizia urbana, vale a dire:

1° a non permettere che possano circolare cani sprovvisti di museruola fatta in modo da rendere impossibile la morsicatura;

2° a non permettere che i grossi cani Mastini e Bull dogg possano uscire senza essere muniti di robusta museruola, e senza essere condotti a mano con solida catena da persona robusta;

3° a denunciare immediatamente qualsiasi cane sospetto.

Si avverte poi che saranno sequestrati tutti i cani, anche se provvisti di museruola, quando questa non sia metallica e sufficientemente solida, oppure fatta in modo che non risponda allo scopo.

Dal Municipio di Udine, li 6 luglio 1881.

Per il Sindaco, G. LUZZATTO.

Banca di Udine

Situazione al 30 giugno 1881.

Ammont. di 10470 azionali 100 L. 1,047,000.— Versamenti effettuati a saldo

cinque decimi 523,500.—

Saldo Azioni L. 523,500.—

ATTIVO.

Azionisti per saldo azioni . . . L. 523,500.—

Cassa esistente 92,041,78

Portafoglio 2,042,412,28

Anticipazioni contro deposito

di valori e merci 194,553,40

Effetti all'incasso 3,914,35

Effetti in sofferenza 900.—

Valori pubblici 157,632,09

Esercizio Cambio valute 60,000.—

Conti correnti fruttiferi 468,066,46

detti garantiti da deposito 576,180,57

Stabile di proprietà della Banca 25,219,89

Depositi a cauzione di funzionari 75,000.—

detti a cauzione antecipazioni 704,508,57

detti liberi 298,150.—

Mobili e spese di primo impianto 6,800.—

Spese d'ordinaria amministraz. 17,100,63

L. 5,240,980,02

PASSIVO.

Capitale L. 1,047,000.—

Depositanti in Conto corrente 2,615,401,55

detti a risparmio 252,102,22

Creditori diversi 83,826,80

Depositi a cauzione 779,508,57

detti liberi 298,150.—

Azionisti per residui interessi 15,965,42

Fondo di riserva 86,891,61

Utile lordo del presente esercizio 67,133,85

L. 5,240,980,02

Udine, 30 giugno 1881.

Il Presidente

C. KECHLER

Il Direttore

A. PETRACCHI

Sussidio governativo al Consorzio Ledra-Tagliamento. Al momento d'andare

in macchina riceviamo dettagli sulla trattazione di questo argomento in Senato.

Li daremo domani, limitandoci pel momento a dire che le notizie sono molto confortanti.

Il nostro Senator onor. Peclie si occupa con la consueta sua energia di questo importante interesse friulano.

Comitato friulano per gli Ospizi Marini. III^o Elenco offerte per l'anno 1881.

Jacuzzi Gioachino lire 10, Banca Popolare Friuli lire 50, co. Prampero Giulia lire 10, Degani Giov. Batt. lire 5, Degani Nicold lire 5, Morgante cav. Lanfranco lire 5, De Girolami cav. Angelo lire 5, Rubini-Pecile Caterina lire 5, cav. Perusini dott. Andrea lire 10, Florio co. Francesco lire 5, Caimo co. Giulia lire 5, Someda dott. Carlo lire 5, Franzolini dott. Ferdinando lire 5, Marcotti ing. Raimondo lire 5, Mazzaroli Giov. Batt. lire 5.

Riporto dei precedenti Elenchi L. 1607

In complesso > 1742

Le offerte si raccolgono dall'incaricato signor Giovanni Cornelio e nell'Ufficio della Congregazione di Caoità verso quitanza a matrice.

Corte d'Assise. Nel 7 corrente ebbe luogo il dibattimento contro Angelo Franzolini, presidente di Castellerio (Pagnacco), accusato di avere in una querela prodotta al Procuratore del Re in Udine contro le guardie doganali, che avevano proceduto due giorni prima e cioè nel 27 luglio 1880 a perquisizione, nel suo domicilio per scoprire generi di contrabbando, dedotto in detta querela di essere stato da uno delle guardie, all'atto della perquisizione, derubato di lire 245, e di una tacchino, conoscendo esso Franzolini l'innocenza delle guardie stesse e allo scopo di nuocer loro per la subita perquisizione.

Risulò al dibattimento che la querela venne compilata da un legale; e che essendosi la perquisizione sospesa per ordine del tenente Paccauro stante sopravvenuto svenimento della moglie del Franzolini che aveva di recente partorito, e per tema di conseguenze peggiori alla stessa, poteva ad opera di altre persone sopravvenire in assistenza alla moglie, od accedute per altre cause, essere avvenuta la sottrazione della somma di danaro che al dire dal Franzolini era posta sopra un'armadio coperta da una scatola di lata, di ma cui però non poté comprovare l'esistenza sul detto armadio.

Dal dibattimento rimase accertata l'onoratezza

delli agenti doganali che procedettero alla perquisizione, con esclusione di qualsiasi dubbio sul loro operato.

I giurati ritennero non colpevole di calunnia il Franzolini, il quale fu tosto scarcerato.

Onore al merito. Scrivono da Lestans:

Con Reale Decreto 26 maggio p. p. venne conferita la medaglia d'argento al valore civile a Cian Nicold muratore, a Beltrame Pietro fabbro ferraio ed a Montico Gerolamo tagliapietra, tutti e tre di Lestans, i quali, con evidente rischio della propria vita, trassero dalle acque del torrente Cosa nel giorno 6 gennaio p. p. certo Lorenzo Scussel di Cordenons che stava per annegarsi.

Atto coraggioso. Leggiamo nel *Tagliamento*:

Mercoledì p. p. una comitiva d'oltre 20 persone era a bagnarsi nel fiume Meduna,

e discosto una cinquantina di metri dal gruppo principale stava pure con due suoi amici il nostro direttore delle scuole maschili signor Giacomo Baldissera.

Ad un certo momento fu dato da molte parti l'allarme per uno che s'annegava. Infatti un giovinetto di circa dodici anni lottava colle onde che lo trasportavano lungi dai bagnanti, e talvolta scompariva e tal altra ricompariva a fior d'acqua colla testa e colle mani alzate.

Il signor Giacomo Baldissera, che stava alla riva vestendosi, in prima credette che si trattasse d'uno scherzo, ma poi, accortosi che la cosa era veramente seria, e che pochi secondi sarebbero bastati a che le onde trasportassero il ragazzo fuor della possibilità d'essere raggiunto, si slanciò nell'acqua, ed afferrato lo trasse a salvamento.

Noi segnaliamo al pubblico quest'azione coraggiosa.

Della Psteologia scientifica per trattata dal dott. Antoni Giuseppe Pari sulla base anatomico-fisiologica che: il sistema nervoso è un ufficio telegrafico governato da psichico subietto, il quale subietto diventa in tal guisa il Macchinista della propria macchina corporea, è sortita la parte II. Mette al possesso del *telegrafo* e dei *psicometri*, che ottengono convertendo le funzioni nervo-telegrafiche speciali in tanti psichici misuratori. (Vale lire 1) — La parte III passò già alle stampe. Dara la psicologia degli animali, dall'infusorio al mammale, giovardosi di otto psicometri, cui terrà dietro la psicologia dell'Uomo, dal preistorico all'attuale, passando di civiltà in civiltà, giovardosi di dieci psicometri. — La Ditta Gambierasi se ne assunse la diffusione.

Signori professori di violino e viola, avanti! È aperto il concorso al posto di professore di violino e viola nel regio conservatorio di musica di Milano, al qual posto è annesso lo stipendio di lire 1500 annue. Il concorso sarà fatto per titoli. Quando la Commissione giudicatrice credesse necessaria la prova dell'esame per determinare il giudizio, potrà invitare a questa prova i concorrenti, e sarà ritenuto rinunciante al concorso chi vi si rifiutasse. Il concorso è aperto al Ministero di pubblica istruzione fino al 15 luglio.

Alpinismo. Ci viene comunicata la seguente:

La pianura deve insegnare alla montagna. Frammento inedito.

Nel numero di sabato del *Giornale che gentilmente si presta*, mi cadde sott'occhio un articolo dal titolo « Alpinismo » nel quale si narrava l'ascesa al monte Pisimon compiuta da certi signori Franz e Tacconi.

Lasciando a parte le inesattezze, mi colpi l'ultimo capoverso per la gratuità insolenza che si vuole dirigere agli alpinisti tutti e in special modo a quei soci della nostra Società che nel mese scorso compirono l'ascesa di buona parte di quel monte, la cui cima era pazzia raggiungere a suon di pioggia.

L'ignoranza ha sempre una scusa, nè io perderò il ranno ed il sapone a spiegare a questi veri alpinisti di fatto e non di nome (voleva forse dire alpiniani?) l'utilità di una Società Alpina, e basterà solo a provarla l'aver invogliato a salire il Pisimon due veri alpinisti. Qual peccato che l'articolista non sia socio di un Club Alpino qualunque, che non avrebbe certo chiamato *immense colosso* il Pisimon e fatto quasi insuperabile quel monte che per quanto incomodo ha sempre un sentiero, e la cui altezza è al disotto della media delle Alpi friulane.

Di una cosa poi si persuaderebbe, che se le Società Alpine suonano a perdifiato la tromba, si è per invogliare tutti ad aspirare l'aria pura de' monti e che non è fatto perso, che le montagne son fatte per gli alpinisti veri o falsi, come anche per i subalpinisti; ripeterò con Elisée Reclus: *Aujourd'hui on aime les montagnes par elles mêmes.*

Mi preme di dichiarare che non suppongo neanche per idea che l'articolo sia stato ispirato o scritto dal signor Domenico Franz, albergatore di Moggio, della cui cortesia ho tante prove. La montagna ha tutto da guadagnare e niente da perdere dagli alpinisti; la Svizzera informi. E questo sia suggerito. F. CANTARUTTI.

Annuncio bibliografico. Abbiamo già annunciato che presso la Tipografia Editrice M. Bardusco sono in corso di stampa: *Un'occhiata intorno a noi*, del prof. Vitale, e *Ricordi militari del Friuli*, dell'avv. D'Agostini. Ora l'editore avverte che, l'edizione essendo limitata nel numero delle copie, le domande d'acquisto si ricevono sino d'ora presso tutti i cartolai della Provincia.

Una reclame ad Arta di Carnia la ha fatta l'altro giorno *Rusticus* del *Fanfulla*, il quale, dopo aver parlato dell'altra Arta rivendicata alla vecchia Ellade, così scriveva: « Abbiamo un'Arta anche noi fra le Alpi carniche. Famosa per i miracoli delle sue acque salutifere, per la dolce tempesta montanina e per il verde perenne dei suoi boschi resinosi, essa mi ricorda la classica Tempe, che Orazio teneva per la deliziosissima tra le vallate ».

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani sera, martedì, 12 corr., alle ore 7 1/2, sotto la Loggia.

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| 1. Marcia | N. N. |
| 2. Sinfonia sopra motivi di Bellini | Mercadante |
| 3. Vaizer « Apollo » | Arnhold |
| 4. Duetto nell'op. « I Masnadieri » | Verdi |
| 5. Finale « La Forza del Destino » | Verdi |
| 6. Polka | N. N. |

Meteorologia. Stazione meteorologica di Udine: mese di maggio 1881. Estremi termografici nel giorno 10 con un minimo di 2,4 e nel giorno 22 con un massimo di 30,9. Pioggia caduta nel mese mill. 98,5. La pioggia caduta nel mese corrispondente dell'anno scorso fu di mill. 109,1.

Società Operaia di Latisana. Il bilancio della società operaia di Latisana alla fine di giugno figurava: entrata: tassa d'ingresso e pagamenti di maggio e giugno lire 1156,47; uscita: lire 451.

Gran festa da ballo popolare domani sotto la loggia municipale. È la festa tradizionale di S. Ermacora, e « i nostri

corrispondenza da Parigi, Londra, Berlino, Vienna e Madrid.

Il dottor Faust si occuperà, inoltre, di scienze sociali, di critica drammatica, di bibliografia, curiosità archeologiche, e in specie veneziane, ecc.

Il dottor Faust pubblicherà in appendici: «L'indigestione dell'amore» novella originale italiana e «La Fiala di Cagliostro», di un brillante romanziere francese.

Il giornale costa 10 centesimi al numero; l'abbonamento annuo lire 5.

NB. Gli uffici del giornale sono a San Benedetto Calle della Mandola N. 3723.

Ginnasi e Licei. Il Ministro della Pubblica Istruzione ha diretto una circolare ai Prefetti, ai Presidi dei Licei e ai Direttori dei Ginnasi, per avvertirli che ha abrogato le disposizioni del decreto ministeriale 15 maggio 1877, stabilendo il principio che se alla prima sessione di esami il candidato sia caduto nella prova orale o scritta, non debba nell'esame di riparazione ripetere ambedue le prove, ma quella sola che non superò la prima volta.

Statistica. Per decreto 8 maggio del ministro della pubblica istruzione le notizie statistiche raccolte da quel Ministero intorno ai vari ordini e gradi di istruzione pubblica e privata, saranno passate alla Direzione della statistica generale del Regno presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, per la relativa compilazione. In quest'anno si son fatti passi importanti per la necessaria unificazione del servizio della statistica ufficiale, essendo noto già che fin dal primo gennaio si è affidata all'attuale Direzione anche la statistica giudiziaria civile e penale.

Concorso a stipendi. E' aperto il concorso a due stipendi universitari di L. 740,74 annue cadauno, istituiti colla Sovrana Risoluzione del 1 dicembre 1862 e col R. Decreto 15 marzo 1875.

Possono aspirare a detti stipendi solamente gli alunni che abbiano vinto al concorso e goduto fino al compimento degli studii liceali un posto gratuito o semigratuito nel Convitto Nazionale Marco Foscari in Venezia, sia che abbiano conseguito la licenza in quest'anno scolastico, sia che abbiano già intrapresi gli studii superiori a tutte loro spese, sia che, usciti dal Convitto, abbiano dovuto attendere, per mancanza di mezzi, che alcuno degli stipendi si rendesse disponibili.

Gli aspiranti, non più tardi del giorno 25 del prossimo mese di luglio, dovranno presentare al Rettore del suddetto Convitto i loro documenti in carta da bollo.

E' pure disponibile uno dei posti universitari *Vittorio Emanuele II* per allievi Institutori da lire mille cadauno fondati con R. Decreto 29 novembre 1878 e da conferirsi secondo le norme prescritte col successivo Decreto Ministeriale del 26 aprile 1879.

Possono aspirare a detti posti i giovani di ristretta fortuna, che hanno appartenuto al Convitto Nazionale Marco Foscari per un tempo minore d'anni tre, e che avendo riportato la licenza liceale vogliono intraprendere la carriera del pubblico insegnamento.

Le domande dovranno pure presentarsi entro il 25 luglio corr.

Sapone medicato preparato dai Chimici farmacisti Bosero e Sandri utilissimo per l'igiene della pelle: il suo uso giornaliero, nel mentre la mantiene netta, ne eccita la attività funzionale, e si oppone allo sviluppo delle numerose forme morbose a base parassitaria.

CORRIERE DEL MATTINO

Roma 10. Stamane l'Ufficio centrale del Senato per la riforma elettorale adottò unanime in massima la riforma, poiché egualmente unanime la proposta Brioschi di incaricare un membro di raccogliere, ordinare, controllare gli elementi di fatto inerenti alle questioni della capacità e del censio, e gli effetti delle disposizioni transitorie. Incaricato di queste ricerche fu Lampertico che riferirà il 26 settembre. Allora si nominerà anche il relatore.

In taluni Uffici durante le discussioni preliminari del progetto, talun autorevole senatore accennò all'eventuale convenienza d'iniziare la riforma delle basi costitutive del Senato.

Parlasi vagamente di offerte fatte a Farini dell'ambasciata a Parigi. (G. di Venezia).

Roma 10. Dalla discussione avvenuta negli uffici emerge che il Senato è disposto a mantenere la seconda elementare come base di capacità, purché il censio venga abbassato a dieci lire. La relazione sarà presentata a novembre.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 8. (Camera dei Comuni). Discussione del bill agrario. Approvansi gli art. dal 19 al 21. Sul 22 Kissel domanda un periodo da 85 a 52 anni per il rimborso delle anticipazioni fatte ai litigiosi per gli acquisti dei loro poderi. Il governo combatte l'emendamento.

Parigi 8. Il *Courrier du Soir* annuncia la morte di Martel antico presidente del Senato.

Vienna 8. Il principe di Serbia fu ricevuto dal nunzio. Partirà domani con la principessa per Praga per visitare i principi ereditari.

Oran 8. Buamema inoltrasi, verso il Tel con numerosi contingenti. In generale Louis opponegli tre colonne. La regione di Tremcer è tranquilla.

Tunisi 9. Lo sbarco a Sfax fu differito fino all'arrivo dei rinforzi.

Londra 9. (Camera dei Comuni). L'emendamento di Rossel fu respinto con 152 voti contro 70. Gli articoli 22, 23 e 24 del *land bill* sono approvati. Lo *Standard* dice che due navi andranno a rinforzare la squadra inglese a Tunisi.

Costantinopoli 9. La Porta assicura nuovamente la Francia che essa non trascurerà nulla per calmare gli spiriti nella Tripolitania e che vi spedi le troppe unicamente per garantire la sicurezza. Assicurasi che l'incaricato d'affari della Francia protestò contro la voce che la Francia abbia intenzione d'aggredire la Tripolitania.

Livorno 9. Macciò rechierassi presto a Roma.

Tunisi 8. Il *Cariddi*, riparato un guasto alla macchina, è partito per Sfax; la *Maria Pia* toccherà successivamente Monastier e Susa. Telegrafavasi ieri da Mediah che cinquanta colpi di cannone furono tirati contro Sfax senza danno alla città. Telegrafasi oggi invece che Sfax fu bombardata e che la sua resa sembra imminente.

Roma 9. La Legazione degli Stati Uniti ricevette dal segretario di Stato, Blaine, in data d'oggi: Abbiamo speranze sempre maggiori su Garfield.

Parigi 9. Stamane il consiglio dei ministri esaminò la situazione nell'Algeria e nella Tunisia. Nuove forze saranno spedite al Sud della Tunisia e occuperanno Sfax, Gabes e l'isola di Dierba. La squadra corazzata da Tolone è pronta a partire pel golfo di Gabes. Il comandante della *Reine Blanche* telegrafò che l'avviso *Chacal* cannoneggiò il 7 corrente una batteria con uncinati pezzi stabiliti sulla spiaggia Sfax. Gli insorti risposero, ma lo *Chacal* non fu colpito. Le corazzate bombardarono la città e il forte durante la giornata dell'8. Circa 15,000 insorti occupano i dintorni di Sfax, il cui accesso è reso difficile da ostacoli naturali. Aspettansi rinforzi per sbarcare.

Roma 9. Il bollettino delle nomine del ministero della guerra contiene oltre alle disposizioni già telegrafate. De Benedictis tenente colonnello del genio promosso colonnello e incaricato delle funzioni di direttore, capo divisione al ministero della guerra; Biandra di Reuglie, maggiore generale comandante territoriale della artiglieria di Verona, esonerato da questo comando e nominato membro del comitato d'artiglieria e del genio. Lopez colonello del genio, incaricato direttore capo divisione al ministero della guerra, esonerato da questo incarico e nominato comandante territoriale del genio a Roma.

Parigi 9. La morte di Martel è smentita. Non confermarsi che Buamema abbia ripreso l'offensiva. Furono prese delle misure per impedire nuove scorrerie; ma visto il caldo sembra impossibile attaccarlo all'estremo sud prima dell'autunno.

(Camera). Dubedan della destra interpellera mercoledì sugli affari dell'Algeria.

(Senato). Votasi il credito straordinario di 14 milioni per la spedizione della Tunisia.

Washington 9. Garfield passò una buona notte. Il suo stato è soddisfacentissimo.

La *Riforma* rispondendo al *Nord* dice che Mancini non ha mai pensato a invitare Crispi a recarsi ambasciatore a Parigi.

Costantinopoli 9. La Corte di Cassazione ha emanata oggi un'ordinanza sull'affare di Abdul-Aziz confermando la sentenza della Corte Criminale. L'ordinanza si sottometterà domani alla sanzione del Sultano.

Roma 10. La notizia del corrispondente parigino del *Times* che la Porta dichiarò l'invio di truppe turche a Tripoli non sia che una misura di precauzione contro le voglie dell'Italia, è assolutamente fantastica. La sola supposizione possibile si è che il corrispondente sia stato tratto in errore.

Roma 10. E' infondata la notizia che siasi già assegnata altra destinazione a Macciò. Non fu ancora presa alcuna determinazione circa la nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi.

Vienna 9. Giovedì a sera furono arrestate cinque persone le quali componevano il comitato d'agitazione socialista.

Berlino 9. La *National Zeitung* annuncia che in seguito agli eccessi commessi in Praga dagli czechi in danno dei tedeschi, è sorto il pensiero di istituire in quella città un consolato germanico a tutela dei sudditi tedeschi.

Sofia 8. Lo Czar conferì al principe della Bulgaria l'ordine di Alessandro Newsky, accompagnandolo con speciale autografo.

Dei 304 deputati eletti a membri della Costituente appartengono 205 al partito governativo. La maggioranza voluta di due terzi fu raggiunta mediante le nuove elezioni.

Londra 9. Assicurasi che il governo inglese è determinato di protestare contro ogni invasione francese di Tripoli.

L'entrata dei greci in Arta venne festeggiata con entusiasmo. Persino i commercianti musulmani eressero archi trionfali.

ULTIME NOTIZIE

Roma 10. (Senato del Regno). Votaosi a scrutinio segreto i progetti approvati ieri. Senza

discussione approvansi i seguenti progetti: 1. Pro-
posta del termine fissato dalla legge 7 luglio 1878
agli ufficiali ed assimilati per presentare i doc-
umenti stabiliti dalla legge 20 aprile 1865; 2.
Abolizione dei dazi di uscita sul bestiame, carne
fresca, pollame, formaggi; 3. Aumento del fondo
degli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre
1869; 4. Contratti di permuta di beni demaniali;
5. Contratti di vendita di beni demaniali per
trattativa privata.

Berti presenta un progetto di modificazioni
alla legge sui magazzini generali.

Nella votazione per la nomina di due membri
della commissione per la verifica dei titoli dei
nuovi senatori risultano eletti Durando e Errante.

Roma 10. Stamane fu sanzionata la legge
pel trasporto all'interno dei piccoli pacchi postali.
E in corso l'approvazione del regolamento per
l'applicazione della legge a datare dal 1 ottobre.

Tunisi 10. Telegrammi da Mediah recano
essersi fatto un primo tentativo di sbarco a Sfax
intanto che continuava il bombardamento.

Napoli 10. Il r. avviso *Vedetta* ha ricevuto
l'ordine di recarsi nelle acque tunisine.

Palermo 10. E' giunta la corazzata *Roma*.

Vienna 10. La *Neue Freie Presse* rileva che tutti i partiti italiani compreso il governativo, domandano un mutamento nella politica estera italiana. Puossi dire che tutti gli uomini politici sensati italiani accordansi nel nulla intraprendere contro la Francia, ma aver cura perché l'Italia nell'avvenire non resti isolata, e che gli amici, di cui essa abbisogna, debbano essere certi a Vienna ed a Berlino.

Tolone 10. E' partita oggi diretta a Sfax
la flotta composta di quattro corazzate, di due
piccoli avvisi, e di una cannoniera.

Belgrado 10. Bontoux, assunto del prestito
serbo, ha spedito tre milioni di franchi in conto
del prestito. L'ingegnere tedesco Richter fu no-
minato direttore generale delle ferrovie serbe.

Berlino 10. Oggi ebbe luogo lo scambio
delle ratifiche per la convenzione commerciale
fra la Germania e la Rumania.

NOTIZIE COMMERCIALI

Seta. Milano 9. La settimana si è chiusa
non smentendo la calma che costantemente ha
predominato negli affari durante il suo periodo.
Le ricerche sono assai limitate, e in conse-
guenza scarse anche le transazioni.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 9 luglio

	(all'ettol.)	it. L. — a L. —
Frumento	>	12.41 * 13.—
Granoturco	>	11.25 * 11.75
Segala	>	— * —
Avena	>	— * —
Sorgorosso	>	— * —
Fagioli alpighiani	>	— * —
di pianura	>	15.— 16.50

Mercato bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 10 luglio

Qualità delle Galette	Quantità in Chilogrammi					Prezzo a tutt'oggi		
	comple- siva pesata tutt'oggi	par- ziale pesata oggi	mi- nimo pesata	mas- simo pesata	ade- quato pesata			
Giapp. an- nuali e pa- rificate	79.01	50	322	35	2.80	3.30	3.20	3.27
Nostrane gialle e pa- rificate	157.05	11	20	3.40	3.40	3.40	3.61	

Notizie di Borsa.

VENEZIA 9 luglio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 50/0 god. 1 genn. 1881, da 90.23 a 90.43; Rendita 50/0 1 luglio 1881, da 92.40 a 92.60.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 121.65 a 122.15

Francia, 3 1/2 da 100,— a 100.30; Londra; 3, da 25.14 a 25.21; Sv

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

COLLEGIO-CONVITTO MUNICIPALE in Desenzano sul Lago

con scuole elementari, Tecniche, Gimnasiali e Liceali parificate.

Rett.: Prof. Ab. B. VENTURINI - Cens.: Mons. MEALLI Dott. LUIGI.

Apertura il 1° ottobre — Rotta per l'anno scolastico dalle 550 alle 650 lire secondo l'età degli alunni — Trattamento eguale per tutti, sano, abbondante e quale sovra usarsi nelle più civili famiglie — Mezzi di istruirsi in lingue forestiere, musica, ballo, scherma e in quanto si richiede ad una compita educazione data nel Convitto sopra sani principi religiosi, morali e civili — Direttore spirituale e istruzione religiosa — Posizione salubre, locali vasti e arrengati — Regolamento interno ispirato all'idea di trasformare possibilmente il Convitto in una numerosa famiglia unita nel vincolo d'una reciproca affezione. Si spediscono programmi gratis.

A V V I S O

È posta in vendita per la somma di L. 6000 la casa al N. 78 di Via Aquileja, composta di stanze a piano terra ad uso bottega e magazzino, cantina, cucina e camere da letto.

La suddetta casa sarebbe pure d'affittarsi per anni cinque verso l'annua pignone anticipata di L. 350. Per informazioni rivolgersi all'Amministr. del Gior. di Udine.

STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato Stabilimento balneare di Arta.

La sorgente sulfurea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofate, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanzia in questa valle, una loro colonia, a Giulio Carnico, a poche distanze della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno getto d'acqua salino-marziale, che nelle ultime emersioni del torrente But, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggi può dirsi recuperato. L'analisi testé praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le anemie, le consumzioni, più o meno invertebrate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congenere, di non contenere sostanze nocive.

Gli antichi alberghi Pellegrini e Tolotti di Arta, ora diventati proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze, comodità, che potessero esigere i signori Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria per la Carnia fino ad Arta, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del medico comunale e la farmacia, sono anch'esse a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'omile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

Tolotti Carlo conduttore. Grassi Pietro proprietario.

VERO ISTRATTO DI CARNE

LIEBIG

FABBRICATO A FRAZ. BENTOS (Sud-America).

9 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE 9

Genuino soltanto se ciascun vaso porta in Inchiostro Azzurro la segnatura di



Deposit in Milano presso CARLO ERBA, Agente della Compagnia per l'Italia e presso la Filiale di FEDERICO JOBST, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di commestibili.

**GUARDARSI dalle contraffazioni
E IMITAZIONI DELLA ETICHETTA E CAPSULA.**

LO SCIROPPO DEPURATIVO
DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4 Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Comessatti, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La casa di Firenze è soppressa.

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant.	misto
> 5. ant.	omnibus
> 9.28 ant.	id.
> 4.57 pom.	diretto
> 8.28 pom.	id.
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
> 5.50 id.	omnibus
> 10.15 id.	id.
> 4. pom.	misto
> 9. id.	id.
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	misto
> 7.34 id.	diretto
> 10.35 id.	omnibus
> 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus
> 1.33 pom.	misto
> 5.01 id.	omnibus
> 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	misto
> 3.17 pom.	omnibus
> 8.47 pom.	id.
> 2.50 pom.	misto
da Trieste	a Udine
ore 6. — ant.	misto
> 8. — ant.	omnibus
> 5. — pom.	id.
> 9. — pom.	id.



Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col pre-misto sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua analterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8.

GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Oracolo della Fortuna. Gioco per vincere al Lotto.

Gioco per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo miracoloso.

Gioco per conoscere del bel Sesso.

Arte facile per scoprire i segreti del destino. L'indovino miracoloso.

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

LA DIFESA PERSONALE

contro le malattie veneree

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le malattie degli organi sessuali d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smodato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. 27 anni d'esperienza.

Un volume in 16 grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del « Giornale di Udine », contro invio di L. 4.10.

N.B. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungherese e se ne vendettero finora 760.000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

Da Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualche commissione, a prezzi discreti; compra e dermata qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

SOCIETA' ITALIANA DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE IN BERGAMO

con officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comenduno e Palazzolo sull'Oglio

Premiata con 12 medaglie alle principali esposizioni compresa la Medaglia d'oro alla Mostra internazionale di Parigi 1878

PREZZI per contanti o per assegno ferroviario:

Alla Stazione di Bergamo

Cemento idraulico a lenta presa in sacchi con legaccio greggio

Cemento idraulico a rapida presa in sacchi con legaccio rosso

Cemento idraulico a rapida presa qualità superiore in sacchi con legaccio giallo

Alla Stazione di Palazzolo

Calce idraulica di Palazzolo in sacchi con legaccio greggio

Cemento idraulico Portland in sacchi con legaccio bleu

Cemento idraulico Portland qualità superiore in sacchi con legaccio nero

Ribassi proporzionali all'entità delle forniture e Conti Correnti.

Rivolgersi al sig. Barnaba Pietro presso Leskovle e C. dirigente

alla Stazione ferroviaria di Udine, o presso la Ditta D'Aronco, Romano C. fuori Porta Venezia.

Alto là!

DOPO LA GALETTA

Rivolgetevi al Deposito

MACCHINE DA CUCIRE

VENEZIA Campo S. Luca 4585 VENEZIA

Vi convincerete che per acquistare macchine da cucire solide eleganti e di moderna invenzione, bisogna ricorrere al suddetto vecchio e ben conosciuto deposito per avere ogni sorta di facilitazioni, potendo sfidare la concorrenza tanto per i prezzi quanto per le qualità delle macchine.

Oltre poi a tutti i vantaggi vi è quello dei pagamenti condizionati senza froire il 100/100 come fanno certi usurai venditori.

Si garantisce le macchine per 5 anni. Istruzioni illimitate gratis.

Olli, fili, cotoni, aghi, ed ogni sorta di pezzi staccati per qualunque macchina. Per ordinazioni rivolgersi dal

Rappresentante

G. SCHIAVONI

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, decente, arrengato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario Dereatti Leopoldo

FONTE DI CELENTINO

IN VALLE DI PEJO

UNICA PREMIATA

alle Esposizioni di Trento 1878 - di Parigi 1878.

DUE DIPLOMI D'ONORE e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di Medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua **Acido-ferruginosa-Manganica** sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio trarrebbe inferiore a suoi meriti.

Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco, nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie in cui vi ha impoverimento del sangue l'Acqua di **Celentino** riesce sovrano rimedio.

Il Pubblico onde non restare ingannato con altre Acque di Pejo o di altre Fonti deve chiedere sempre **Acqua di Celentino** ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula bianca con impresso **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi**. — Dirigere le domande all'impresa della Fonte Pilade-Rossi Brescia via Carmine 2360. — In Udine alle Farmacie Fabris, Filippuzzi, Sandri e Bosero, Commissari, De Faveri, Comelli.

Farmacia della Legazione Britannica
FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBIOTICHE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, per mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè sono manco d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale, e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongardato — In UDINE alle Farmacie COMMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPONI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO; in Gemona da LUIGI BILLIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle principali città d'Italia.